

Top ten sui “neet” A Enna aumentano studenti e lavoratori ma i dati sono bassi

Enna esce dalla top ten nazionale per percentuale di giovani tra i 15 ed i 29 anni che non studiano e non lavorano (Neet), ma la consistenza resta ancora al 31,6%. I dati sono contenuti dal lavoro dell'Osservatorio povertà educativa “Con i bambini” realizzato da Openpolis - con l'impresa sociale “Con i bambini”. Per i risultati dello studio a risentire maggiormente in Italia della presenza di Neet su scala nazionale sono due province dell'area centro sicula Agrigento con il 34,7% e Caltanissetta che guida con il 46,3% l'amara top ten. La consistenza dei

Neet sia uomini che donne, su scala provinciale, nel 2020, per i dati, sempre, di Openpolis elaborati su base Istat ed Eurostat passava dal 33% al 35,72% mentre l'abbandono scolastico prima del conseguimento del diploma si attestava al 22,94%. Appena 7 anni fa, però i Neet a Enna erano il 52,7% del totale dei giovani e rappresentavano il dato più consistente su scala regionale.

A Enna viene stimato, sempre per lo studio ma in questo caso con dati provenienti da fonte Invalsi, che il 51,5% di studenti di terza media ha competenze alfabetiche inadeguate, mentre nel

territorio nisseno, che complessivamente tocca il 51,9%, ad esempio, sono 4 i comuni per cui è disponibile il risultato Invalsi. In tutti la quota di ragazzi di terza media che si attestavano nei livelli 1 e 2 in italiano è stata superiore al 40%. L'analisi sulla condizione giovanile fa emergere, infine un'altra “fragilità” riscontrata già con i dati 2021, sempre di Openpolis secondo cui Enna si è piazzato tra le ultime 20 provincie italiane per quota di residenti diplomati o laureati: il 59,7% della popolazione studentesca.

TIZIANA TAVELLA



Peso:1%